



Camere
con vista

D'Attore e la compagna filosofa separati sul Sì

CARLO
BERTINI

È solo uno dei tanti strappi familiari prodotti dallo schema secco «o di qua o di là» del referendum, ma questo caso ha dalla sua tratti alquanto simbolici. Ci tiene a ritagliarsi un ruolo che non sia solo quello della «bella compagna di Alfredo D'Attorre», la giovane e avvenente Sara Manfuso da Cassino e la sua scelta di campo vuole essere una piccola dimostrazione. Malgrado conviva con D'Attorre (oggi insieme a Fassina un parlamentare di Sinistra Italiana, ieri del Pd a trazione Bersani, strenuo combattente per il no al referendum) lei ha deciso di schierarsi a favore del Sì. Una separazione politica tra le mura di casa, come se ne sentono tante nelle famiglie di elettori di sinistra. Ma dall'alto del suo percorso di studi in ermeneutica filosofica e dei suoi trentadue anni, tra le motivazioni che Manfuso adduce per questa scelta di campo c'è innanzitutto quella generazionale, «noi ci vogliamo porre in discontinuità con le figure del passato e le cariatidi politiche». Sen-

za voler fare nomi per ritrosia, le definisce proprio così, «cariatidi politiche». La seconda è che lei ritiene Renzi «una grande risorsa del paese» e un baluardo contro le «derive populiste». Niente di più distante dal sentire del suo compagno. E la terza argomentazione che la spinge al Sì è che all'impegno in un'associazione per i diritti delle donne, vuole sommare quello di militante politica, prendendo la tessera del Pd. Altro tassello che la distanzia dalle scelte di D'Attorre, che ha mollato al suo destino il Pd, che conduce la battaglia per il no in compagnia di svariate «figure del passato» e che ritiene Renzi e le sue riforme un rischio per la democrazia. «Con Alfredo abbiamo avuto discussioni molto accese», ammette lei ricorrendo a un eufemismo, «ma lui rispetta la mia posizione e io stimo la sua coerenza che altri non hanno: quella di non restare nel Pd con posizioni di tale dissenso, cercando di dar vita a una formazione di sinistra, a cui auguro di avere fortuna, malgrado i tratti velleitari che la contraddistinguono».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

